

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua ad uso Civile, mediante un pozzo in Comune di PONDERANO, assentita a UBI LEASING S.p.A. con D.D. n. 673 del 30.05.2019. PRAT. PONDERANO1.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 673 del 30.05.2019
(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche
(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la società "UBI Leasing S.p.A." (C.F. e Part. IVA 01000500171) - con sede legale in Via Cefalonia 74 - 25124 Brescia. Di dare atto che la derivazione sarà attuata nella sede operativa in Comune di PONDERANO. Di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 10/R/2003 e sottoscritto il 17.02.2019 dal Sig. Giacomo BIELLA, legale rappresentante del Concessionario. Il disciplinare costituisce parte integrante della presente determinazione ed è conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire ai sensi dell'art. 2 del Regolamento la concessione preferenziale per derivare l/s massimi e medi 0,55 ed un volume massimo annuo di circa m³ 15.768 d'acqua pubblica, mediante pozzo da acquifero superficiale facente parte del Corpo idrico GWB-S1 Pianura Novarese-Biellese-Vercellese, ad uso Civile (antincendio). Di dare atto che la durata della concessione è di anni 30, come indicato all'Art. 10 del disciplinare di concessione, a partire dalla data di validità del presente provvedimento e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 e s.m.i. (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr.ssa Anna Garavoglia

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.967 di Rep. del 19 febbraio 2019

ART. 8. – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie per le difese della proprietà e della tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. È fatta salva per l'Autorità concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia del corpo idrico laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato